

Ascoli Piceno li 5 Marzo 2008

Spett.le

Confindustria di Ascoli Piceno

Confindustria di Fermo

Confcommercio di Ascoli Piceno

Confcommercio di San Benedetto del Tronto

Confcommercio di Fermo

Confartigianato CGIA

Confesercenti di Ascoli Piceno

Confesercenti San Benedetto del Tronto

Confesercenti Fermo

CNA Ascoli Piceno

CNA San Benedetto del Tronto

CNA Fermo

Associazione provinciale Allevatori

Associazione dei Consumatori ADICONSUM

Legambiente

Cittadinanzattiva

Movimento difesa del cittadino

Federconsumatori

Prot. n. 5321

Class.: 15.8.8.

INVIATA VIA E - MAIL

Oggetto: *Informativa sulla disponibilità della risorsa idrica locale*

La presente al fine di sottoporre all'attenzione delle SS.LL. la problematica inerente la disponibilità della risorsa idrica nel nostro territorio.

Allo stato attuale, infatti, si registra una preoccupante troppo lieve ricarica delle sorgenti principali, causa l'andamento climatico caratterizzato da scarse precipitazioni.

Questa Azienda, che ha in corso da tempo una campagna di sensibilizzazione ai fini di un utilizzo parsimonioso della risorsa idrica limitato ad un uso strettamente igienico/potabile e volto ad evitare ogni possibile spreco, in considerazione del particolare andamento climatico, è impegnata ad intensificare tale campagna e ad adottare ogni possibile accorgimento volto al risparmio della risorsa idrica.

In tale prospettiva, si rende noto che, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (art. 53), l'Azienda può procedere a somministrazioni di acqua ad uso diverso da quello civile solo qualora tali erogazioni non penalizzino le utenze domestiche in termini di disponibilità della risorsa.

Pertanto, in caso di carenza idrica, la CIIP “*può limitare la quantità (di acqua potabile) fornita, o vietarne l’uso, per particolari attività (autolavaggi, industrie, piscine natatorie private non dotate di impianto di trattamento e riutilizzo dell’acqua usata, utilizzazione per raffreddamento o per forza motrice, etc.)*”. Ciò al fine di assicurare l’uso e la più razionale possibile distribuzione delle risorse a disposizione e garantirne l’erogazione alle forniture utilizzate per esigenze di carattere primario.

E’ molto importante inoltre porre particolare attenzione alla manutenzione degli impianti ad autoclave (serbatoi e pompe), ove presenti. Come previsto dall’art. 55 del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, nel caso non si disponga degli stessi, si prega di provvederne l’installazione ed attivazione per ridurre eventuali disagi che potrebbero verificarsi nel caso fosse necessaria l’interruzione del flusso idrico (misura che potrebbe essere necessaria in casi di emergenza idrica, soprattutto nella stagione estiva). Gli impianti ad autoclave, come previsto dall’art. 17 del vigente Regolamento, dovranno essere provvisti di apposito recipiente di accumulo dotato di rubinetto di arrivo con chiusura a galleggiante per interrompere la continuità tra la rete di acquedotto e l’impianto di sollevamento, nonché valvola di non ritorno. **Detti serbatoi dovranno avere una capacità, da calcolare sulla base dei consumi medi della singola utenza interessata, sufficiente a garantirne l’erogazione idrica per almeno una intera giornata.**

Si prega di informare gli associati affinché prendano ogni possibile precauzione onde evitare ripercussioni sulla propria attività lavorativa.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Ing. Enrico Calcinaro